

DELLA PERFETTA  
**HISTORIA**  
**DI FRANCIA,**

E DELLE COSE PIV MEMORABILI

occorse nelle Prouincie Itranriere ne gli anni di Pace

REGNANTE IL CHRISTIANISSIMO

**HENRICO IV. IL GRANDE**

RE DI FRANCIA, E DI NAVARRA,

*Libri Sette*

**DEL SIGNOR PIETRO MATTEI**

Configliere, & Historiografo Regio;

*Tradotti di Francese in Italiano dal Signor*

**Conte ALESSANDRO SENESIO Bolognese:**

*'Aggiuntosi hora, oltre le molte cose tralasciate nell'altre edizioni, e riposte con accurata diligenza  
a' suoi luoghi, Tre curiosi, e nobilissimi Discorsi dello stesso MATTEI, i quali  
nell'altre impressioni non se ritrovano; cioè,*

**IL PRINCIPE GLORIOSO, LA PRINCIPESSA SANTA,  
E L'HVOMO SAGGIO DI STATO:**

*Con li Sommarij, e Numeri fedelissimi à ciascuna Narratione, & vna Nuova, & copiosissima Tauola delle cose  
più notabili: oltre molti altri miglioramenti; come nella Lettera a' Lettori si dimostra:*

*Consacrati all'Illustrissimo Signore*

**IL SIG. MICHIELANGELO BAGLIONI**  
**MARCHESE DI MORCONE.**



*Arzopo.*  
*De el Regio*  
*M. Arzopo*  
**IN VENETIA, Presso il Barezzi, MDCXXVIII.**

*Con Licenza de' Superiori, e Privilegi.*



ILLVSTRISSIMO  
SIGNORE  
COLENDISSIMO.



Or monta tanto, e tanto s'auuanza la presente Historia sopra d'ogni altra, che douendo io in luogo di mio Padre prouederla di Padrone, & consacrarla a Personaggio, da cui ella douesse prender aumento alla sua dignità, non ho saputo meglio impiegarla, che in V. S. Illustrissima, la quale nel corso dell'eccellenze, & delle grandezze non troua chi la pareggi. Ne doueua per certo Vite cosi degna appoggiarsi ad altro arbore, che à quello della gloriosissima Casa BAGLIONI; sì perche è per se stesso cospicuo e quanto all'antichità, e quanto allo splendore della nobiltade; sì anco perch'egli entra à parte de' trofei, e de' trionfi della Francia per essersi già con vn de' suoi rami disteso in quel Regno, & hauer meritato da quella Corona d'esser giustamente honorato di titoli sublimi, e di supreme dignitadi. Arbore, che sicome mai ha cessato di produr rāpolli spettabili per l'ornamento delle più eccelse virtù, & ammi-

rabili per i freggi delle eroiche imprese: così quasi volendo far proua dell'eccesso del suo vigore s'è dimostrato fuori d'ogni ordinario fauoreuole, e liberale al secolo presente donandole la persona di V. S. Illustrissima, nella quale al viuo si raffigura l'idea di tutte le perfezioni, e si contemplanò accoppiate in vno ( non senza sommo stupore ) e la magnanimità dell'animo, e la gloria dell'opre; e'l magistero dell'armi, e l'essercitio delle belle lettere: prerogatiue, che la fanno stimar dalla comune opinione non meno d'vn Cesare, e d'vn Mecenate; e che m'hanno particolarmente mosso à dedicarle il presente volume; mercè che meco stesso ho considerato, che l'Historia delle attioni del Re Arrigo 1 V. il Grande non doueua esser protetta, se non da vn Cuor Grande, e da vn Spirito Regio; e che vn Opera colma di precetti politici hauerebbe rifiutata qualunque altra ombra fuorchè di Quegli, ogni attione del quale spira vna essatta politia. Aggradisca per tanto Ella con la solita sua bontade il dono, che quanto da pouera mano deriua, tanto è più ricco d'affetto, e di diuotione; e resti seruita d'accettare con l'oblatione anco chi l'offerisce: e con ciò supplicandola à ripormi tra'l numero de' suoi seruitori le prego dal Signor Iddio oltre vna longa serie d'anni il compimento de' suo desiderj, e con ogni sommissione me le inchino.

Di Venetia a' 6. Agosto 1624.

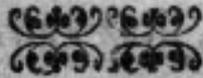
Di V. S. Illustrissima

Diuotissimo Seruitore

Francesco Barezzi.



# S I R E .



*Questa Historia, credendo trouare al-  
tretanta parte ne' vostri fauori, quan-  
ta ne possiede in quelli della Verità,  
si vanta d'essere una parte, che  
mancaua al carro del vostro Trionfo,  
perciocche, se bene voi hauete scolpito  
il vostro nome nel Tempio della Memoria con la punta  
della vostra spada, gli anni, che ogni cosa consumano, ne  
possono cancellare i tratti, se la penna non gli conserua;  
non essendo i gran Principi dopo la morte altro, che quel-  
lo, che piace all' Historia. Voi hauete abbattuti li vostri  
nimici per saluare la vostra Corona: Ella combatterà il  
tempo per l'immortalità della vostra gloria. Farà vedere  
quello, che voi siete, e che hà bisognato, che passino mol-  
ti secoli per incontrare in vn così gran Rè: Ella dirà il  
vostro valore, che hà fatto possibile lo stimato impossi-  
bile; la vostra pietà, il più bel fiore del vostro Scettro,  
la prima virtù del vostro animo: la vostra Clemenza,  
che vi hà dato vn Imperio di felicità; e la vostra Giu-  
stitia, che conserua la felicità in questo Imperio. Gran  
pensiero, Sire, per la difficoltà di mettere insieme tut-  
te le marauiglie della vostra vita, e del vostro Regno,  
tutte*

# BAREZZO BAREZZI

a' Nobilissimi Lettori.



**S**E l'Illustrissimo Sig. Pietro Mattei Historiografo, & Consigliere del Re Arrigo IV. il Grande hauesse veduto la sua Historia trasportata nella fauella Italiana, ne hauerebbe sentito grandissima consolatione; ma se poscia letta l'hauesse, al sicuro si sarebbe adirato, iscorgendo in essa molti mancamenti di cose importanti, per mera negligenza tralasciate, da chi la stampò la primiera volta; verità ch'è da lui stesso confessata nell'Epistola della seconda sua impressione. Ciò hauendo io veduto mi posi à riscontrar tutta la detta Historia con l'originale Francese, e Latino a parola per parola, & con tanta diligenza, che ne raccolsi gran quantità di fiori veramente soauissimi, & Anima di così nobilissimo Corpo, e gli ho riposti con fedeltade a' loro propri luoghi. Ritrouai esser state tralasciate tutte le Massime de' più graui Auctori, Latini, Italiani, Francesi, & Spagnuoli c'habbiano scritto materie di Stato; le quali in questa mia impressione, hò posto nel Margine di mezo, con letterine seghate nel Margine, e nel Testo di essa Historia, corrispondenti alle sentenze Politiche, accennate, & addotte dal Sig. Mattei; il che m'assicuro, che renderà notabilissimo gusto a i veri studiosi delle cose di Stato. Di più l'hò reintegrata nello stesso Margine di molte Osseruazioni d'Historie, di Tempi, e de' Fatti memorabili di gran Principi, conformi a quelli, che iui si trattano. Nel margine di fuori, con accurata diligenza hò posto le cose notabili, & souente v'hò trattessuto delle sentenze, delle annotationi breui, & de' detti non comuni; che non poco adornano così nobile fatica. Non contento di ciò ho anco perfectionato gli Sommarij, ch'erano parimente mutilati, hauendoui segnati i suoi numeri tanto in essi, quanto per entro all'Historia, acciò che il studioso possa in vn tratto ritrouare ciò, che più gli piace, e gusta; dal qual punto solo riscòtrato con le altre impressioni chiaramente si scorre, quanto più bella, più intiera, più fedele, & più perfetta, & simile sia questa mia impressione a i veri Originali, & conforme a quanto lascio scritto la felice memoria del Signor Mattei. Di più a spese della mia fatica in vece di quella Tauola delle cose notabili, ch'era miseramente, e stroppiatamente ristretta in vn sol foglio, io ne ho fabricato vna tanto copiosa, che non potrai cercar cosa, di cui nell'Opera si tratti, che non la troui nella Tauola.

Et in fine v'hò aggiunto (questa è aggiunta) Tre nobilissimi Discorsi; cioè, IL PRINCIPE Glorioso, la PRINCIPESSA Santa, & L'HVOMO SAGGIO di Stato, dello stesso Sig. Mattei. Aggradisci Lettore questa mia diligenza, & approfittatene; e prega il Sig. Dio, che mi doni vita, che sempre darotti cose peregrine, & di tuo grandissimo diletto, e frutto; e vini lieto, e felice.



# AVVERTIMENTO SOPRA TUTTA L'HISTORIA.



Non può essere, che quelli, che si pongono a scriuere le cose vedute con gli occhi proprij, ò con quelli di altri; non incontrino in gran difficoltà: perche delle cose, che non hanno viste, la relatione non è mai cosa netta, che non partecipi della passione di chi riferisce, si come l'acqua ritengono la qualità delle vene, e minera, per doue passano; e delle viste, e che si fanno, la verità non se ne rappresenta mai così naturalmente, che non vi si scuopra adulatione, ò zelo: ne

Puna, ne l'altra di queste difficoltà m'ha ritirato dal disegno, che io hò fatto, già sono più di dieci anni, di comporre l'Historia di quãto il Mondo ha visto di più memorabile sotto il Regno di due Re. La mia curiosità ha raccolto gli scritti, e le memorie di diuerse occorrenze, e l'aiuto, che mi è stato porto da molte buone mani, e particolarmente da' primi Signori di questo Regno, e da Residenti per seruitio de' Re in Prouincie straniera, m'ha resa la prima difficoltà così facile, ch'io non mi sono affaticato se non in eleggere, e distinguere li euenti da' consigli; le cause da' pretesti; le apparenze da gli effetti.

E per la seconda, il comandamento del Re; il desiderio, che hò sempre hauuto di fare trionfare la verità sopra la bugia, m'ha dispensato di sacrificare alla Paura, come i Popoli di Libia, ò all'Inuidia, come Caio, non temendo le minacce dell'vna, ò l'altra di queste furie, sotto la protezione di due cose tanto potenti, come il Re, e la verità.

E benchè in ogni tempo questa sia stata tanto odiosa alli Re, che ha bisognato vna mano miracolosa per farla intendere a Baldassar, che non si sieno seruiti di questa viuanda se non con artificio, e che non vi sia carestia nelle loro case d'altro, che del vero; tuttauia già

*Difficil cosa è lo scriuere le cose de' nostri tempi.*

*Disegno dell'Autto- re di scriuer le cose occorse nel Regno di Henrico III. & Henrico IV.*

*La verità è odiosa a' Re.*



# HISTORIA DI FRANCIA DI PIETRO MATTEI:

*Libro Primo.*

---

## SOMMARIO DELLA PRIMA NARRATIONE.

- 1 SI descriue lo Stato della Francia dopò il fine delle guerre ciuili.
- 2 La Bretagna ridotta all'vbidienza del Re Arrigo.
- 3 Gli Spagnuoli si lasciano vedere armati, a' confini del Regno di Francia.
- 4 Il Pontefice brama, e procura di riconciliare infiemeli Re di Francia, e di Spagna per riposo della Christianità.
- 5 Impone il catieo al Generale di San Francisco di eccitare l'una, e l'altra parte alla concordia.
- 6 Il Re di Spagna desidera la pace per stabilire la successione al figliuolo.
- 7 I pareri diuersi intorno alla pace nel Consiglio di Spagna.
- 8 L'Arciduca Alberto, e l'Infanta Isabella, a lui destinata per moglie, inclinano alla pace.
- 9 Occasione impensata, che apre la porta al negotio della pace.
- 10 Bellissima armatura madata in dono dall'Arciduca al Re Arrigo.
- 11 Il primo trattamento di pace segretissimo nel mezzo dell'ardore della guerra.
- 12 Le ragioni addotte contra la pace vengono rifiutate.
- 13 Quanta, e quale sia la riputatione de gli Spagnuoli nella guerra.
- 14 Volontà reciproca scoperta nell'uno, e nell'altro Re intorno al comune riposo della Christianità.
- 15 Il Re di Spagna dà piena autorità all'Arciduca Alberto di trattare, e stabilire la pace.

DELLA PERFETTA  
**HISTORIA**  
**DI FRANCIA,**

E DELLE COSE PIV MEMORABILI  
occorrenelle Prouincie straniere ne gli anni di Pace  
REGNANTE IL CHRISTIANISSIMO  
**HENRICO IV. IL GRANDE**  
RE DI FRANCIA, E DI NAVARRA,

*Parte Seconda*

**DEL SIGNOR PIETRO MATTEI**  
Configliere, & Historiografo Regio;

*Tradotta di Francesce in Italiano dal Signor*

Conte **ALESSANDRO SENESIO** Bolognese:

*Aggiuntoui, oltre le molte cose tralasciate nell' altre editioni, e riposte hora con accurata  
diligenza a' suoi luoghi, tre curiosi, e nobilissimi Discorsi dello stesso MATTEI,  
i quali nell' altre impressioni non si ritrouano; cioè,*

**IL PRINCIPE GLORIOSO, LA PRINCIPESSA SANTA,  
E L'HVOMO SAGGIO DI STATO:**

*Con li Sommarij, e Numeri fedelissimi à ciascuna Narratione, & vna Nuova,  
& copiosissima Tauola delle cose più notabili: oltre altri miglio-  
ramenti; come nella Lettera a' Lettori si dimostra.*



**IN VENETIA, Presso il Barezzi, M DC XXVIII.**

*Con Licenza de' Superiori, e Priuilegi.*



DELLA  
**HISTORIA**  
 DI FRANCIA  
 DI PIETRO MATTEI  
*Libro Quarto.*

**SOMMARIO DELLA PRIMA  
 NARRATIONE.**

- 1 **I**L Trattato di pace tra il Re di Francia, & il Duca di Savoia, proposta in Sciamberti, & conclusa in Lione.
- 2 Quali fossero i Deputati del Re, e del Duca.
- 3 La demolitione del Forte Santa Caterina disturba, e perturba la pace.
- 4 Li Deputati del Duca vanno prolongando, & allongando il negotio di giorno in giorno.
- 5 Il Re propone al suo Consiglio, se sia meglio, & più vtile restituire, ouero permutare.
- 6 Il Marchese di Roni rinoua il Trattato della pace.
- 7 Il Duca vieta alli suoi Ambasciatori il sottoscriuersi alla pace.
- 8 La pace accettata, e sottoscritta dalli Deputati con **XXIV.** Articoli.
- 9 Il Duca di Savoia, & il Conte di Fuentes non ascoltano quelli, che parlano di Pace.
- 10 Il Legato del Papa và a ritrouare il Duca per sapere l'animo suo intorno alla Pace.
- 11 Diuersi giudicij della Pace.
- 12 La Morte della Regina Aluisia.
- 13 La Morte del Gran Maestro di Malta.